



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20-03-2017 (punto N 8)

Decisione N 8 del 20-03-2017

Proponente

STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Estensore Albino CAPORALE

Oggetto

POR FESR 2014-2020. Allocazione risorse OT3. Strumenti di ingegneria finanziaria (fondo rotativo, creazione di impresa, microcredito)

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

Assenti

FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
------------------	-----------------	----------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazion</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Tabella

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il PRSE 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell'11 luglio 2012;

Richiamata la Legge Regionale 1/2015 che al comma 1 dell'art. 29 stabilisce che gli strumenti di programmazione settoriali od intersettoriali approvati dal Consiglio regionale rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso;

Richiamata la Delibera di GR 567 del 14 giugno 2016 con cui il PRS 2016-2020 è stato adottato e trasmesso al Consiglio regionale;

Vista la Legge regionale n.35/2000 come modificata dalla legge regionale n.72/2014;

Visto il Reg.(UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che disciplina tra l'altro, le modalità di sostegno degli strumenti finanziari;

Visto il Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la decisione di esecuzione C(2015) n. 930 con cui la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del POR CreO FESR 2014-2020 della Regione Toscana nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la delibera n. 180 del 02.03.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 930, di approvazione di determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fesr nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione delle modifiche al testo del POR FESR 2014-2020 (vers. 2.1.);

Vista la delibera di G.R. n. 1055 del 02/11/2016 di presa d'atto della suddetta decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione della modifica del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che - a seguito di dette modifiche - nell'Asse 3 del POR Fesr 2014-2020 è stata introdotta la linea di Azione 3.1.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", sottoarticolata in:
- sub Azione A) "Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) - fondo rotativo"

- sub Azione B) “Aiuti per investimenti produttivi in forma di microcredito (fondo rotativo)”;
Richiamata anche l’Azione 3.5.1. “Interventi di sostegno alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi , si attraverso interventi di microfinanza” sottoarticolata nelle sub-Azioni: a.1) rivolta alle imprese manifatturiere e a.2) rivolta alle imprese del turismo, commercio e terziario;

Preso atto del seguente piano finanziario delle Azioni e sub-Azioni sopra citate:

3.1.1. sub A)	dotazione totale al lordo della riserva di efficacia:	27.700.589,96 euro
	dotazione totale al netto della riserva di efficacia:	25.969.303,08 euro
3.1.1. sub B)	dotazione totale al lordo della riserva di efficacia:	23.545.501,46 euro
	dotazione totale al netto della riserva di efficacia:	22.073.907,62 euro
3.5.1. sub a.1	dotazione totale al lordo della riserva di efficacia:	11.048.900,22 euro
	dotazione totale al netto della riserva di efficacia:	10.358.343,95 euro
3.5.1. sub a.2	dotazione totale al lordo della riserva di efficacia:	18.805.081,81 euro
	dotazione totale al netto della riserva di efficacia:	17.629.764,20 euro;

Preso atto altresì che il POR Fesr 2014-2020 riporta per ogni Asse Prioritario il relativo quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, individuando il target intermedio al 2018 il cui raggiungimento è condizione per l’accesso alla riserva di risorse;

Richiamata la propria Delibera n. 181 del 27 febbraio 2017 con cui si approva lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e sistema della rappresentanza delle imprese, denominato “Per una rinnovata politica di sostegno del sistema produttivo regionale”;

Richiamato in particolare il seguente art. 2, comma 3, del protocollo:

“A seguito della revisione del POR Fesr 2014-2020, gli strumenti di c.d. ingegneria finanziaria si attueranno secondo le modalità del finanziamento agevolato a) per investimenti produttivi coerenti con la Smart specialisation e Industria 4.0 con investimenti ammissibili superiori a 10.000 euro, nella forma del microcredito (per contributi fino a 25.000 euro, con anticipazione senza fidejussione) e dei fondi rotativi secondo fasce di investimento intermedie sino ad un massimo di 200.000 euro; b) per la creazione di imprese giovanili e femminili (solo micro e piccole imprese) in tutti i settori (costi di avviamento: imprese da costituire o costituite da 2 anni) con la possibilità di finanziamento del circolante nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti e di erogazione di anticipazione senza fidejussione). Per quanto riguarda i fondi rotativi, si prevede l’attivazione di una linea di intervento per il sostegno di investimenti produttivi sia da parte di singole imprese, sia in forma associata e pertanto premiale, coerenti con la RIS3 che comprende altresì la Strategia Industria 4.0 (PMI). Si concorda di procedere ad una rimodulazione delle risorse tra microcredito e fondi rotativi anche sulla base dell’andamento delle misure di intervento, con un criterio di prevalenza per i fondi rotativi”;

Valutata l’opportunità che i successivi propri indirizzi di attivazione dei bandi dell’Azione 3.1.1. siano adottati in coerenza con i contenuti del protocollo di intesa sopra citato;

Precisato che l’attuale allocazione delle risorse relative alle varie Azioni dell’Asse 3, come stabilita nel piano finanziario del POR Fesr, potrà essere oggetto di variazione in funzione dell’andamento delle misure attivate, tenendo tuttavia conto della necessità prioritaria di rispettare i valori di target intermedio al 2018 sopra ricordati, condizionanti l’accesso della Regione Toscana alla riserva premiale di risorse comunitarie;

Preso atto della Mozione n. 691 approvata dal Consiglio Regionale nella seduta dell'1 marzo 2017 in merito alle politiche di sostegno per l'accesso al credito a favore del sistema produttivo toscano;

Evidenziato che le Azioni 3.1.1. e 3.5.1. sopra citate consentono l'attivazione di politiche regionali di intervento di rilevante portata a sostegno degli investimenti produttivi delle PMI toscane ed è pertanto opportuno definire il quadro complessivo di interventi attuabili nell'intero periodo di programmazione fino al 2020, come elencati nell'allegato A alla presente Decisione, tenendo conto degli obiettivi di intervento (territoriali / settoriali) delineati nel PRS 2016-2020;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 9 marzo 2017;

A VOTI UNANIMI

DECIDE

1. di approvare il quadro complessivo di intervento attuabile nell'intero periodo di programmazione fino al 2020, nell'ambito delle risorse disponibili dell'Azione 3.1.1. e dell'Azione 3.5.1. del POR Fesr 2014-2020 di cui all'allegato A alla presente Decisione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
SIMONETTA BALDI

IL DIRETTORE
ALBINO CAPORALE